

Sicilia e Servizi s.p.a. A



Sicilia e Servizi s.p.a.
 Nr.0001664 Del 13/06/2019
 Cl. # A08

Registro Imprese: 05468260822
 Rea 257023

SICILIA DIGITALE S.P.A.

Via Ammiraglio P. Thaon de Revel, 18/20 - Palermo

Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio
 al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2.c.c.

Al Socio Unico Regione Siciliana

PREMESSA

Il Collegio sindacale che presenta la seguente relazione al bilancio al 31.12.2017 di Sicilia Digitale S.p.a. (da ora "Società"), risulta composto dai dottori Elisa Rita Ferrari e Angelo Giallongo (componenti) insediatisi in data 04/06/2018 e dal dott. Francesco Giuffrida (Presidente) insediatosi - (in seguito alle dimissioni del dimissionario Presidente, dott. Giambattista Urso, avvenute in data il 21/09/2018) - il 12/11/2018.

Ai fini della migliore comprensione dei presupposti che hanno portato il Collegio sindacale a redigere la presente relazione, è necessario richiamare l'attenzione del lettore su alcuni fatti che hanno caratterizzato il periodo intercorrente tra l'insediamento del medesimo Collegio e la data odierna.

Si richiama a tal proposito il verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 05.06.2018 nella quale, in relazione al secondo punto all'odg. - approvazione bilancio al 31.12.2017 - così dichiara l'Amministratore Unico pro tempore, Ing. Dario Corona:

Il Presidente Ing. Dario Corona rappresenta all'Assemblea che, in assenza di indicazioni provenienti dagli organi sociali e, segnatamente, dal Collegio sindacale uscente, che ha ritenuto di dover sospendere la propria attività da febbraio fino alla trasmissione tardiva, in data 16.05.2018 e su diffida e messa in mora dell'Amministrazione del 14.05.2018, della relazione al progetto di bilancio, bilancio la cui approvazione è stata posta all'odg già dall'assemblea del 26.04.2018 e dell'11.05.2018, questa Amministrazione si è impegnata, nel rispetto dello Statuto, dei principi contabili e delle norme nazionali, a redigere un bilancio in continuità con i principi e le valutazioni fatte con i bilanci degli esercizi precedenti, riservandosi, come preannunciato in assemblea soci, una valutazione del credito vantato nei confronti del socio unico, e ciò anche nel rispetto delle esigenze di monitoraggio del credito stesso che nel 2017 era stato riconosciuto, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016 e votato in data 27.07.2017, senza obiezioni.

La difficoltà emerse, espone il presidente Corona, nella nomina del Collegio sindacale, unite al rifiuto di ottemperare ai propri obblighi da parte del Collegio prorogato, hanno indotto questa amministrazione ad elaborare la bozza di bilancio oggi in discussione rigorosamente nel rispetto

dei tempi di legge, e il cui risultato scaturisce da azioni integralmente affidabili alla responsabilità dell'organo amministrativo pro tempore vigente.

Tale risultato, peraltro, è scaturito dal continuo delle valutazioni già espresse dagli organi di controllo in merito alla valutazione dei crediti verso il Socio unico, supportato dal parere pro-veritate rilasciato in data 11.07.2017 dal Prof. Paolo Bastia.

Dal 27 luglio 2017, data di approvazione di quel bilancio e fino alla data di predisposizione dell'attuale bozza, nulla di modificativo è avvenuto. Dalle note che sono pervenute a questa Società nel mese di febbraio si parla, in rispetto ai principi contabili, nella apposita sezione della nota integrativa alla quale si rimanda.

Interviene il Socio Regione che chiede il rinvio del secondo punto all'odg con la riconvocazione dell'Assemblea nel rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio.

Con riferimento a quanto su riportato, si pongono all'attenzione del lettore rilevanti circostanze ed elementi.

Il Collegio sindacale uscente (ma prorogato) ha emesso una relazione al bilancio al 31.12.2017 in cui, nonostante nella righe precedenti dichiara che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazioni o di menzione" conclude la propria relazione con una dichiarazione di impossibilità ad "esprimere un giudizio sul progetto di bilancio relativo al 2017, sul rischio di continuità aziendale in quanto occorrerebbe approfondire quali dei crediti iscritti nel progetto di bilancio sono certi ed esigibili".

Ulteriore criticità - a detto dello scrivente Collegio - è legata alla incoerenza tra la dichiarazione rilasciata dal Collegio uscente e il contenuto della relazione al bilancio del revisore legale uscente in cui il "tema dei crediti" è confinato all'interno di un mero richiamo di informativa, la cui ricaduta sull'affidabilità del sistema informativo di bilancio non è paragonabile ad una dichiarazione di impossibilità ad emettere un giudizio.

Inoltre, appare ancora più paradossale - sempre a parere dello scrivente Collegio - l'assoluta incoerenza tra i giudizi emessi dagli organi di controllo sulle medesime poste di bilancio (soprattutto i "crediti") oggetto di controllo e di relazioni positive da parte degli Organi sopra citati, nonostante le dinamiche gestionali sottostanti le suddette poste fossero le stesse nel bilancio al 31.12.2016 e nei precedenti.

Lo scenario nell'ambito del quale il Collegio scrivente si è insediato ha indotto lo stesso a richiedere - già subito dopo l'insediamento, nel mese di giugno 2018 (fase iniziale di conoscenza dell'azienda e di individuazione e determinazione di eventuali elementi di rischio) una verifica aziendale a carattere straordinario e quindi distinta dall'attività di revisione legale che è stata svolta dal neo revisore legale (Dott. Salvatore Toscano, nominato il 12.12.2018). Tale verifica è stata richiesta dai sottoscritti al fine di garantire il livello di trasparenza delle informazioni nonché di individuare gli eventuali fattori di rischio legati alla situazione economico-finanziaria della Società; essa è stata eseguita - in seguito ad incarico conferito nel mese di gennaio 2019 - alla Società di revisione KPMG.

Stanti le suddette premesse, che rappresentano a nostro parere elementi imprescindibili per un corretto inquadramento dallo scenario in cui si è innestata la nostra attività, la stessa è stata ispirata alle disposizioni di legge, connesse anche alle specifiche caratteristiche giuridiche e gestionali della Società e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Si precisa inoltre che la presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017 è stata redatta – nel rispetto delle specifiche di ciascuno dei due esercizi – con una visione sistemica e di continuità con il bilancio chiuso al 31.12.2018, poiché la Società – vista la mancata approvazione del bilancio al 31.12.2017 per le vicende che, sinteticamente e senza pretesa di esaustività, sono state riportate nella righe precedenti – si troverà a discutere nella medesima Assemblea i due bilanci di esercizio

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SEGUENTI DEL CODICE CIVILE

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e delle incertezze e attività svolta

Sicilia Digitale S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, con Socio unico la Regione Siciliana ed è disciplinata, oltre che dalle norme civilistiche, da quelle contenute nel Decreto legislativo 175/2016.

Svolge, pertanto, la propria attività come società *in house* della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 78 della L.R. n. 6/2001 e s.m.i.; inoltre, ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Agenda Digitale della Regione Siciliana approvata con Delibera di Giunta n.116 del 06/03/2016 e la Società svolge attività di gestione e conduzione del Piano di Digitalizzazione dell'Amministrazione Regionale e nell'erogazione dei correlati servizi continuativi.

Nel corso dei mesi precedenti alla elaborazione della presente relazione, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni con i diversi Amministratori Unici che si sono nel tempo succeduti; ha altresì partecipato a tutte le Assemblee. Inoltre, ha costantemente effettuato visite aziendali nel corso delle quali, nell'esecuzione della periodica attività di vigilanza prevista nei doveri dell'Organo, ha incontrato i Dirigenti della Società ed acquisito tutte le informazioni necessarie alla conoscenza dell'Azienda e delle specifiche dinamiche di gestione.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2 c.c. su:

1. verifica sull'osservanza della legge e dello statuto;
2. verifica sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
3. verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo;
4. verifica su adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;
5. osservazioni e proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla relazione sulla gestione.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e, dal momento dell'insediamento, sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio sindacale relaziona sui seguenti profili di valutazione:

1. In relazione alla osservanza della legge e dello statuto, sin dall'insediamento, il Collegio sindacale ha richiesto alla direzione aziendale una descrizione sul profilo della Società, sull'attività aziendale e sugli specifici adempimenti normativi legati alla tipologia di attività svolta. Tale quadro è stato periodicamente integrato dall'aggiornamento che il Collegio ha acquisito attraverso una sistematica interlocuzione con il management. Non sono quindi state rilevate violazioni della legge e dello statuto. A tal proposito, il Collegio ha vigilato sulla

conformità delle delibere assunte dagli organi societari alla normativa legislativa e regolamentare, nonché allo Statuto. Inoltre, si rileva che è stato rispettato quanto previsto in ordine a convocazione, formazione e deliberazione delle sedute svolte sia dall'organo amministrativo che dall'organo assembleare.

2. Per quanto attiene alla verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione, di seguito si elencano le criticità colte dal Collegio e relative ad atti compiuti dagli Amministratori nei periodi precedenti l'insediamento del Collegio scrivente. Su tali criticità il Collegio sta conducendo una serie di verifiche al fine di comprendere e rilevare (se del caso) se dalle relative operazioni potranno derivare effetti imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel caso in cui dovessero emergere le condizioni citate, sarà cura del Collegio suggerire alla Società di promuovere tutte le azioni legali, comprese quelle di responsabilità verso i soggetti coinvolti.

a) In relazione al rilevante contenzioso civile, penale e amministrativo che la Società ha azionato nei confronti di terzi, il Collegio rileva che la Società fino all'esercizio 2016 non era dotata di procedure interne specifiche per il conferimento di incarichi a professionisti esterni. Successivamente, la Società, con delibera dell'AU pro-tempore Avv. Ingraia, ha adottato un regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni che prevedeva, tra i vari punti, l'istituzione di un apposito Albo. Tuttavia, nonostante tale Albo sia stato effettivamente istituito, dall'analisi dei valori delle prestazioni professionali, forniti dalla Società, risulta che una percentuale assolutamente significativa degli stessi corrisponda ad incarichi conferiti senza il rispetto delle procedure interne.

b) In seguito a specifica richiesta da parte del Socio Unico Regione Siciliana, il Collegio ha in corso delle verifiche sulla congruità di alcune spese e sulla modalità di determinazione delle stesse.

Un tema particolarmente rilevante attiene all'importo complessivo dei crediti verso la Regione Siciliana per le prestazioni eseguite dalla Società nei confronti di quest'ultima e di diversi Dipartimenti della stessa. Stanti le specificità del processo amministrativo e finanziario (tipico delle pubbliche amministrazioni e delle società in-house) che caratterizza l'iter di incasso delle poste in oggetto (analiticamente descritto nelle pagine della nota integrativa redatta dall'Amministratore unico), il Collegio ha rilevato la presenza di un tavolo di conciliazione con la Regione Siciliana per giungere – in via transattiva – ad un componimento bonario, quindi ad un auspicato incasso delle somme. Alla data della presente relazione non sono ancora disponibili elementi certi e giuridicamente definiti che facciano auspicare una soluzione alla controversia. Tuttavia, nel caso in cui l'esito dovesse essere negativo, sarà cura del Collegio verificare che la Società ponga in essere tutte le azioni legali finalizzate al processo di recupero e incasso dei crediti.

c) Sin dal proprio insediamento il Collegio ha richiesto una disamina e un costante aggiornamento sui contenziosi in essere, al fine anche di prevenire e/o evitare eventuali rischi di soccombenza.

3. La verifica della adeguatezza e del funzionamento dell'assetto organizzativo ha richiesto lo svolgimento di una serie di attività all'inizio dell'incarico ed è altresì oggetto di periodici aggiornamenti al fine di accertarsi che l'organigramma sia aderente alle dimensioni, alla complessità e alle specifiche dinamiche gestionali della Società. Abbiamo constatato che nello stesso sono individuate le funzioni aziendali esistenti, la separazione di responsabilità nei compiti e la definizione delle deleghe e dei poteri di ciascun soggetto e abbiamo potuto

accertare una corrispondenza tra quanto formalizzato e quanto effettivamente svolto dai singoli soggetti coinvolti.

Dalle verifiche condotte, particolare attenzione abbiamo posto sul sistema di controllo interno e sul suo effettivo funzionamento, ove esistente e adeguatamente formalizzato. A tal proposito, la Società – viste la peculiarità della sua configurazione giuridica – è stata assoggettata con Decreto dell'Assessorato al Bilancio n.2731 del 26.10.2018 alla istituzione di un apposito ufficio di controllo interno e alla predisposizione del relativo regolamento interno. La Società ha avviato le azioni richieste dal Decreto, nel corso delle quali il Collegio ha costantemente svolto una serie di attività non solo sull'effettiva implementazione ma, in particolar modo, sull'aderenza del modello alle specifiche caratteristiche aziendali e ai fattori di rischio insiti nelle varie fasi gestionali.

Si porta inoltre a conoscenza del lettore che in data 28.02.2019 l'Amministratore unico ha provveduto a nominare i componenti dell'Organismo di Vigilanza i quali hanno accettato. Dopo l'insediamento dell'OdV, il Collegio ha reputato opportuno prevedere delle periodiche riunioni anche con tale organo al fine di favorire una intensa, proficua e non ridondante attività di vigilanza sulla Società.

4. L'attività di vigilanza del Collegio sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile è stata svolta al fine di verificare l'esistenza di un sistema idoneo ad assicurare la completezza e correttezza dei dati economico-finanziari. Il nostro non è un giudizio di merito sui risultati dell'attività amministrativo-contabile bensì un giudizio sintetico sull'efficienza e la funzionalità del sistema, svolto alla luce della complessità e dei rischi che caratterizzano alcuni rilevanti fatti di gestione e la relativa rappresentazione nel sistema contabile. A tal proposito il Collegio - durante le verifiche periodiche e la sistematica partecipazione alle riunioni con gli Amministratori unici succedutisi e i Dirigenti - ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società anche al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nel suo complesso.

I rapporti con le persone operanti nella struttura societaria si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Nel corso dei rispettivi mesi di incarico numerosi sono stati i momenti di incontro con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e subentrato al revisore legale in prorogatio.

Infine, ma estremamente rilevanti anche ai fini della verifica sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile, sono state le risultanze della verifica aziendale richiesta dal Collegio sin dal suo insediamento e svolta da KPMG, attraverso la quale lo stesso organo di vigilanza ha avuto conferma di quanto già emerso dalle proprie analisi di conformità realizzate attraverso opportune tecniche di campionamento.

5. In ordine alla vigilanza su bilancio di esercizio, il Collegio dichiara quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 1 del Codice Civile anche in virtù della intensa attività svolta durante i mesi precedenti e nell'intento di supportare il

Socio, nel rispetto dei tempi previsti dalle normative in tema assembleare, per una adeguata conoscenza ed analisi del progetto di bilancio prima delle deliberazioni conseguenti.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio poiché non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni, oltre a quanto già analiticamente descritto nelle pagine precedenti;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio e dal prospetto riepilogativo che segue, risulta essere negativo per € -2.111.942,00

(Euro: duemilionicentodiecimilanovecentoquarantadue/00)

Attività	Euro: 130.842.276,00
Passività	Euro: 129.130.429,00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro: 400.093,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro: -2.111.942,00
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:	
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro: 10.873.650,00
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro: 12.820.508,00
Differenza	Euro: -1.946.858,00
Proventi e oneri finanziari	Euro: -10.441,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro:
Risultato prima delle imposte	Euro: -1.957.299,00
Imposte sul reddito	Euro: 154.643,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro: -2.111.942,00

Risultato dell'esercizio sociale

Il collegio concorda con la proposta dell'Amministratore unico di rinvio all'esercizio successivo della perdita subita.

Il Collegio manifesta il proprio consenso a tale proposta deliberativa poiché, come detto in premessa, si precisa che la presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2017 è stata redatta – nel rispetto delle specifiche di ciascuno dei due esercizi – con una visione sistemica e di continuità con il bilancio chiuso al 31.12.2018, poiché la Società si troverà a discutere nella medesima Assemblée – prevista entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2018 – entrambi bilanci annuali.

Si sottolinea quindi che, in tale sede, il consenso del Collegio alla proposta di rinvio al futuro esercizio del risultato negativo del bilancio chiuso al 31.12.2017 deriva dalla capienza del risultato economico positivo del bilancio chiuso al 31.12.2018 a coprire la perdita del 2017.

È necessario ricordare che il Collegio sindacale, già durante la predisposizione della presente relazione, è a conoscenza dei risultati della gestione 2018 e della correlazione tra le delibere dell'Amministratore unico relative alle modalità, rispettivamente, di copertura e di destinazione dei risultati economici dei due esercizi.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

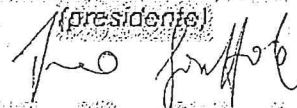
Concludendo, richiamando la premessa a tale relazione e tutte le ulteriori considerazioni e conclusioni esposte nelle specifiche parti del documento da noi sottoscritto in data odierna, considerando la risultanza dell'attività da noi svolta, il Collegio propone al Socio unico Regione Siciliana di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 – composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione – così come redatto dall'Amministratore unico, Generale Dott. Carmine Canonico.

Catania, 13 giugno 2019

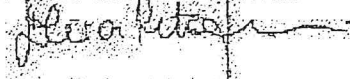
Il Collegio sindacale

Dott. Giufreda ^{FRANCESCO} Gianfranco

(presidente)



Dott.ssa Elisa Rita Ferrari



Dott. Angelo Giallongo

